

In circolazione 2mila tagliandi clonati. Vomero e Arenella le aree più colpite. Coppola (Ac): «Intervenga la Corte dei Conti»

# Strisce blu, la truffa dei falsi permessi

## Buco da 5 milioni di euro all'anno. Ma l'Anm ha sciolto la squadra anti-contraffazione

**Pierluigi Frattasi**

Sembrano uguali agli originali, ma sono farlocchi al 100%. I permessi residenti falsificati per parcheggiare a scrocco, a Napoli, sulle strisce blu per tutto l'anno sono una piaga per le casse disastrose dell'Anm. L'azienda dei trasporti è a rischio crac, ridotte al lumicino le corse di metro e bus, si fa fatica a pagare gli stipendi, ma dalla sosta a raso si incassano solo spiccioli. Nel 2015 l'Anm ha ricavato 7,5 milioni di euro, mentre altri 1,2 milioni sono arrivati da permessi residenti, multe, car valet e varchi telematici. E a pesare non è solo l'evasione, ma anche la falsificazione. Un fenomeno devastante che dilaga in tutta la città (colpite soprattutto Vomero e Arenella). A conti fatti sarebbero tra 1500 e 2mi-

la i tagliandi falsi in città per un danno alle casse dell'azienda di circa 5 milioni. Ma intanto l'Anm ha sciolto la «squadra anti-contraffazione» che ha consentito di stimare la grave entità del fenomeno dei falsi permessi.

> Alle pagg. 30 e 31  
> Pappalardo a pag. 31

# Truffa delle strisce blu buco da 5 milioni l'anno

## Quasi 2mila tagliandi contraffatti. Denunce ed esposto all'Anac

**Pierluigi Frattasi**

Sembrano uguali agli originali, ma sono farlocchi al 100%. I permessi residenti falsificati per parcheggiare a scrocco sulle strisce blu per tutto l'anno sono una piaga per le casse disastrose dell'Anm. L'azienda dei trasporti è a rischio crac, ridotte al lumicino le corse di metro e bus, si fa fatica a pagare persino gli stipendi, ma dalla sosta a raso si incassano solo spiccioli, come ha denunciato l'assessore ai Trasporti Mario Calabrese in un'intervista a Il Mattino. Gli stalli sulle strisce blu in città sono circa 21mila, i permessi di sosta residenti 20mila. I posti sono pochi e non bastano per tutti. Nel 2015, dalle strisce blu, l'Anm ha ricavato 7,5 milioni di euro, mentre altri 1,2 milioni sono arrivati da permessi residenti, multe, car valet e varchi

telematici. E a pesare non è solo l'evasione di chi non paga il tagliandino ad ore, ma anche la falsificazione. Un fenomeno devastante che dilaga in tutta la città.

Per questo nel 2014 in Anm viene istituita una task force anti-contraffazione degli ausiliari del traffico, attiva in via sperimentale da novembre 2014 a giugno 2015 nella zona Vomero-Arenella. Nel corso di questo monitoraggio sono riscontrati 131 casi di permessi sosta residenti contraffatti, clonati o duplicati impropriamente e usati su auto diverse da quella abilitata. Gli ausiliari del traffico li censiscono, elevano i verbali per la multa in assenza di titolo valido di sosta e in diversi casi i tagliandi contraffatti vengono sequestrati. Quanto ci perde l'Anm? L'entità del danno per questi casi riscontrati viene calcolata approssimativamente dagli

«007 della strada» nel report stilato a fine attività in «1.506,50 euro al giorno. Cifra stimata su una sosta media di 6 ore». Per arrivare in un anno a circa 450mila euro di perdite, solo nei quartieri Vomero-Arenella. Il danno maggiore non deriva tanto dal costo del permesso falsificato, finora di 10 euro all'anno ma che da settembre, con l'ultimo piano industriale, arriverà fino a 150 euro all'anno a seconda



Peso: 1-11%,30-38%

dell'Isee - bensì dai mancati incassi per l'occupazione abusiva delle strisce blu, sottratte alla sosta a pagamento, in media di 1,50 euro la prima ora e 2 euro le successive. «Episodi incresciosi - scrive l'ex amministratore unico Alberto Ramaglia in un esposto-denuncia alla polizia municipale del 30 aprile 2015 - che si perpetrano a tutt'oggi e appaiono gravi e meritevoli di un approfondimento investigativo volto ad accertare se, come appare, siano ravvisabili estremi di reato, tanto più in considerazione del fatto che tale fenomeno si va sempre più incrementando in maniera capillare su altre zone del territo-

rio». A conti fatti, secondo le stime degli esperti sarebbero tra 1500 e 2mila i tagliandi falsi in città per un danno alle casse dell'azienda di circa 5 milioni. Sulla scorta dell'indagine al Vomero, intanto, scattano anche le prime denunce. I fascicoli raccolti dagli ausiliari del traffico, in collaborazione con i vigili urbani, corredati dalle foto delle auto e dei tagliandi falsi, sono inviati alla Procura della Repubblica per valutare l'ipotesi dei reati di falsificazione in scrittura privata, truffa e ricettazione. Ciò nonostante, a giugno 2015, dopo 8 mesi di attività, l'Anm, pur riconoscendo «l'ottimo lavoro svolto dagli ausiliari»,

decide di non rinnovare il progetto. La squadra anti-contraffazione viene sciolta. Sul caso l'ex consigliere comunale Gennaro Esposito chiede raggugli all'azienda e, a fine giugno, invia anche una nota all'Autorità anticorruzione, presieduta da Raffaele Cantone.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### L'indagine

L'Anm aveva istituito una task force: è stata sciolta dopo 8 mesi di attività



### La sosta, le cifre

#### I NUMERI

Stalli strisce blu	21.000
Permessi sosta residenti	20.000
Posti auto parcheggi ANM	6.300

#### I COSTI (per un permesso)

Fino ad agosto 2017	10 euro l'anno
Da settembre 2017	Da 10 euro a 150 euro l'anno

#### LE PERDITE

<b>MANCATI INTROITI</b>	<b>PERMESSI SOSTA CONTRAFFATTI O CLONATI</b>
5 milioni di euro l'anno	Tra 1500 e 2000

centimetri



Peso: 1-11%,30-38%